



COMUNE DI RIACE

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N. 15 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNALE.

L'anno duemilaquindici addì due del mese di Luglio alle ore 18.45 convocato come da avvisi scritti in data 29.06.2015 consegnati al domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco LUCANO Domenico, in seduta pubblica straordinaria e urgente, in prima convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenze si-no	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenze si-no
1	LUCANO Domenico	Sindaco SI	7	GERVASI Giuseppe	Consigliere SI
2	CIMINO Maurizio	Consigliere SI	8	PETROLO Antonio Santo	Consigliere SI
3	VALILA' Renzo	Consigliere SI	9	SALERNO Francesco	Consigliere NO
4	RULLO Antonio	Consigliere SI	10	CAMPAGNA Francesco	Consigliere NO
5	SPANO' Maria Caterina	Consigliere SI	11	MONTAGNESE Cosimo	Consigliere NO
6	MUSURACA Cosimo Damiano	Consigliere NO			

PRESENTI N. **07**

ASSENTI N. **04**

Partecipa il Segretario capo Dott. Gesualdo BOVA

IL PRESIDENTE

CONSTATATO che, gli intervenuti sono in numero legale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Su invito del Sindaco illustra l'argomento il Segretario Comunale ricordando che, nella seduta precedente tenutasi giorno 26 Giugno, si è proceduto alla 1^a votazione delle due previste dall'art. 6 comma 4 del T.U.E.L. e dell'art. 48 del vigente Statuto Comunale della modifica statutaria che ha conseguito il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Stasera, occorre procedere alla votazione conclusiva. Conclusa la relazione del Segretario Comunale, non essendoci altri interventi, il Sindaco mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Segretario Comunale;

UDITA la proposta del Sindaco - Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 14 del 26.06.2015, con la quale si è proceduto alla 1^a votazione delle due previste dall'art. 6, comma 4 del T.U.E.L. nonché dall'art. 48 del vigente Statuto Comunale;

ATTESO che occorre, procedere nella seduta odierna alla votazione conclusiva della modifica statutaria;

VISTA la modifica da apportare al vigente statuto comunale per come riportata nell'allegato documento;

PROCEDUTOSI a votazione:

Con votazione palese espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 7

Favorevoli: n. 7 (Sindaco e n. 6 Consiglieri assegnati);

Contrari: //

Astenuti: //

DELIBERA

Di approvare, definitivamente, la proposta di modifica al vigente Statuto Comunale che prevede l'aggiunta dell'art. 14 bis, modifica riportata nell'allegato documento che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di disporre la pubblicazione della presente modifica statutaria secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 6 - comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaurita la trattazione dell'unico punto posto all'ordine del giorno, il Sindaco dichiara la seduta chiusa alle ore 19,00.

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica
IL FUNZIONARIO
responsabile del servizio

F.TO LUCANO

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità contabile
IL FUNZIONARIO
responsabile del servizio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.TO LUCANO

IL SEGRETARIO CAPO

F.TO BOVA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per trenta giorni consecutivi

Data

13 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE

F.TO BONIFAZI

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il
consecutivi

13 LUG. 2015

e vi rimarrà per 30 giorni

Data

13 LUG. 2015

IL SEGRETARIO CAPO

F.TO BOVA

Copia conforme all'originale

13 LUG. 2015

Data



IL SEGRETARIO CAPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L.
- ✍ La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.E.L.)
- ✍ La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal 13.7.15 al 12.8.15

Li, 31-8-2015

IL SEGRETARIO CAPO

Art. 14 bis

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Nella prima seduta il Consiglio Comunale provvede alla elezione del suo Presidente dopo la convalida degli eletti e prima di ogni altro adempimento.
2. L'elezione è effettuata a scrutinio segreto. In prima convocazione è necessario almeno la partecipazione dei due terzi dei consiglieri assegnati.
Risulterà eletto il candidato che avrà riportato il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora il predetto quorum non sarà raggiunto, l'elezione sarà rinviata ad altra data, in seduta di seconda convocazione nella quale è sufficiente la presenza di cinque consiglieri assegnati. Risulterà eletto il candidato che avrà riportato la maggioranza dei voti. Qualora dopo la prima votazione nessun consigliere ottenga tale maggioranza, si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto un maggior numero di voti ed è proclamato Presidente del Consiglio quello che consegue il maggior numero di voti e, in caso di parità, il più anziano di età.
3. Il Presidente rappresenta il Consiglio Comunale, convoca il Consiglio e ne dirige i dibattiti, ne fa osservare il regolamento, concede la parola, sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario comunale, giudica la ricevibilità dei testi presentati, annuncia il risultato delle votazioni, assicura l'ordine della seduta e la regolarità delle discussioni, può sospendere e sciogliere la seduta e ordinare, dopo due ammonizioni, l'espulsione dall'aula dei consiglieri che violino reiteratamente il regolamento. Egli può inoltre espellere dall'aula chiunque del pubblico sia causa di disturbo al regolare svolgimento della seduta. Ha, inoltre, il potere e la responsabilità di assicurare una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio, secondo modalità stabilite nel regolamento del consiglio.
4. Le dimissioni del Presidente, presentate al Consiglio, sono perfette ed efficaci dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo del Comune e da tale data sono irrevocabili.
5. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha espresso; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei

Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.

La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro i 15 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio.

6. Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del consiglio lo stesso è convocato e presieduto dal Consigliere anziano (intendendosi anziano colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze).
7. Non possono essere eletti il Sindaco e i candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri in conseguenza dell'esito della consultazione elettorale.
8. L'incarico sarà svolto gratuitamente.